

Aus. Sim.  
12/7/17  
SILEA N. 110  
Alla c.a. J.J.

**Presidente del Consiglio Regionale**

**On. Rosa D'Amelio**

Si trasmette l'allegata mozione "Ex Caserma Andolfato" richiedendo ai sensi e per gli effetti dell'art. 121 comma 2 che ne sia fissata la data di discussione nella prossima riunione del Consiglio Regionale.

Con perfetta osservanza

Napoli, li 26 giugno 2017

**Il Consigliere**  
**Ayv. Luigi Bosco**  
Il Consigliere regionale  
Avv. Luigi Bosco

A.O.D. Consiglio Regionale della Campania  
Protocollo: 0011592/1 Data: 12/07/2017 14:44  
Ufficio: Segreteria Generale  
Classifica:



12/07/17  
Avv. Luigi Bosco

**Oggetto:** mozione relativa all'individuazione dell'ex Caserma Andolfato in Santa Maria Capua Vetere (CE) quale ipotetica sede campana di Centro di Permanenza per il Rimpatrio (CPR) da parte del Ministero dell'Interno.

\*

### **PREMESSO CHE**

L'art. 19 del D.L. n. 13 del 17 febbraio 2017 recante "*Disposizioni urgenti per l'accelerazione dei procedimenti in materia di protezione internazionale, nonché per il contrasto dell'immigrazione illegale*" prevede l'istituzione di Centri di Permanenza per i Rimpatri al fine di assicurare la più efficace esecuzione dei provvedimenti di espulsione dello straniero.

Al fine di meglio procedere all'individuazione dei Centri di Permanenza dei Rimpatri sul territorio nazionale è stato istituito presso il Ministero dell'Interno un "**tavolo tecnico in materia di immigrazione**" al quale hanno partecipato, unitamente alla parte ministeriale, le Regioni Emilia-Romagna, Liguria, Toscana, Basilicata e Campania, oltre ad una rappresentanza della Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome.

Nel corso dei lavori del tavolo, sono state meglio chiarite le caratteristiche dei C.P.R. da individuare ed in ragione di ciò sono stati individuati alcuni parametri da rispettare quali, ad esempio: deve trattarsi di beni demaniali allocati in siti od aree esterne ai centri urbani, devono sussistere dei validi collegamenti viari/aeroportuali ed inoltre deve esserci un concreto coinvolgimento dei sindaci nella fase di individuazione.

Allo stesso tempo è stato chiesto alle Regioni di formulare delle proposte al riguardo.

La Regione Campania per dare seguito all'invito del tavolo tecnico, in data 8 marzo ha dato avvio ad una procedura di *scouting* volta a verificare se sussistono sul territorio regionale beni con le caratteristiche di cui all'art. 19 del D.L. 13/2017, interessando per lo scopo l'Agenzia del Demanio, la Direzione Generale per le Risorse Strumentali e l'Agenzia Nazionale per l'Amministrazione dei beni sequestrati e confiscati.

La verifica non ha ottenuto riscontri positivi e l'interpellata Direzione Generale per le Risorse Strumentali ha precisato di non aver individuato nell'ambito del patrimonio regionale beni aventi le caratteristiche indicate.

Ne è derivata l'impossibilità della Regione Campania di portare al tavolo tecnico una sua proposta al riguardo.

Con nota del 9 maggio 2017 il Ministero dell'Interno, senza alcuna preventiva intesa con la Regione Campania né con il Comune interessato, ha indicato nell'ex Caserma Andolfato di Santa Maria Capua Vetere il possibile C.P.R. campano.

\*

### **RILEVATO CHE**

Con deliberazione n. 22 del 22 maggio 2017, il Consiglio Comunale di Santa Maria Capua Vetere, all'unanimità dei presenti, ha approvato un documento con il quale si manifesta la ferma opposizione all'allocazione di un C.P.R. all'interno dell'ex Caserma Andolfato.

Il movimento locale Campania Libera ha raccolto nei soli due giorni del 20 e 21 maggio 2017 ben 1189 (millecentottantanove) firme a sostegno della tesi della non praticabilità dell'ipotesi ex Caserma Andolfato come sede di C.P.R. campano.

\*

### **RILEVATO ALTRESI' CHE**

La deputata sammaritana On. Camilla Sgambato ha articolato apposita interpellanza urgente al Ministro dell'Interno sulla vicenda *de qua*, alla quale è stato riscontrato, per il tramite del Sottosegretario Domenico Manzione che *“l'individuazione della caserma Andolfato quale centro permanente per il rimpatrio non trova al momento conferma in decisioni definitive, decisioni che, in ogni caso, verranno assunte d'intesa con la Regione”*.

\*

### **RITENUTO DOVER ULTERIORMENTE SPECIFICARE CHE**

L'ipotesi ministeriale di allocare presso l'ex Caserma Andolfato una sede di C.P.R. si palesa in forte contrasto con le disposizioni normative nazionali e con le determinazioni assunte in sede di tavolo tecnico, in quanto non si trova in siti od aree esterne ai centri urbani, non è validamente servita da collegamenti viari/aeroportuali ed ancora non v'è stato alcun preventivo coinvolgimento dell'amministrazione comunale di Santa Maria Capua Vetere.

La caserma Andolfato è, difatti, collocata nel centro abitato di Santa Maria Capua Vetere, a ridosso di insediamenti residenziali (anche di residenza agevolata) e commerciali insistenti oltre che in tenimento sammaritano, anche nel limitrofo comune di Capua.

\*

Tanto premesso, rilevato e ritenuto,

i sottoscritti consiglieri

## IMPEGNANO

### **Il Presidente della Giunta Regionale, gli Assessori competenti**

ad adottare ogni opportuna e concreta iniziativa volta ad evitare che il Ministero dell'Interno confermi l'ex Caserma Andolfato quale sede di C.P.R. e ad avviare, al contempo, una più penetrante istruttoria logistica volta ad individuare, di concerto col Governo, un sito che sia sicuramente più rispettoso dei criteri ministeriali preliminarmente individuati e meno compressivo di evidenti interessi pubblici coinvolti.

I consiglieri

Il Consigliere regionale  
Avv. Luigi Bosco

